

Siracusa. Bacio tra due uomini al bar: la polemica finisce con una stretta di mano

Un incontro chiarificatorio, concluso con una bella stretta di mano. Dopo le polemiche legate al bacio tra due uomini al Cafè Archimede, con successivo allontanamento dei due da parte del gestore, i toni, che si erano fatti atti nelle ultime ore, con il chiaro timore, espresso soprattutto dalle associazioni Arcigay e Stonewal Glt, che si trattasse di gesto omofobo, lo scenario sembra profondamente cambiato e la distensione ha preso il posto dell'alta tensione che si era venuta a creare. "Siamo soddisfatti- commenta Tiziana Biondi, presidente di Stonewall Glt- All'incontro abbiamo partecipato insieme ai rappresentanti di Arcigay. Il dialogo con i proprietari del bar, insieme ad alcuni clienti abituali ha fatto emergere che non si è trattato di un episodio di omofobia ma di un fraintendimento. Un errore in buona fede". Sono seguite le scuse, le strette di mano, con tanto di foto "di gruppo", con il cartello della campagna #STOPOMOFOBIA "per ribadire che, nel loro locale, tutti e tutte, nessuno escluso, sono i benvenuti".Ripercorre l'episodio il proprietario del bar, Stefano Gentile, che sottolinea, intanto, che "nella vita non ho mai pensato minimamente di fare distinzioni di genere. Ho sempre avuto un atteggiamento sereno e "laico" su questi temi e non ho mai inteso farmi portavoce di pregiudizi". Premessa a cui fa seguire i dettagli dell'episodio specifico. "Non ho mai voluto escludere nessuno dalla mia attività- prosegue- Non potrei. Sono clienti e dipendenti che mi permettono di tenere aperta una attività così impegnativa e stancante, ma che mi dà anche tante soddisfazione. Ma soprattutto perché non avevo nessuna pregiudiziale quella sera. Sono amareggiato e

dispiaciuto". Il problema non sarebbe consistito in un bacio scambiato tra i due clienti. "Dopo diverse ore che nella mia veranda chiacchieravano e si baciavano- chiarisce Gentile- senza che nessuno avesse nulla da ridire, verso la fine della serata alcuni atteggiamenti mi sono sembrati eccessivi e, probabilmente in un eccesso di zelo, ho detto di smetterla, ma solo di non esagerare. Di questo mi scuso di nuovo, come avevo già fatto subito dopo l'alterco che ne è scaturito, perché avevo capito che il mio atteggiamento era stato interpretato come discriminatorio".

Siracusa. Indagini e veleni, Princiotta alla carica: "renderò pubbliche le registrazioni"

Ritorna alla carica Simona Princiotta, la consigliera Pd invisata al Pd che con le sue denunce ha dato la stura a diverse delle indagini che si sono abbattute su palazzo Vermexio. Bersaglio doppio: Carmen Castelluccio e Sofia Amoddio, due delle esponenti di punta dell'area Dem del partito. "Sento dello sconcerto delle due esponenti Pd perchè la stampa aveva anticipato la notizia degli avvisi in arrivo con presunta violazione del segreto istruttorio". Per la Princiotta sarebbe "una barzelletta".

E questo per via di un articolo del codice di procedura penale (391 bis comma 5) "che ha consentito al mio difensore di ottenere dal Pubblico Ministero non solo i nomi delle persone iscritte nel registro degli indagati ma che anche onera ex lege il Pm ad identificarli e nominare a tutela degli stessi

un difensore d'ufficio, ove non abbiano già nominato un difensore di fiducia, stante il fatto che il mio avvocato ha formalizzato l'intenzione di interrogare i suddetti indagati in sede di investigazioni difensive ed il pubblico ministero non ha alcuna discrezionalità sul punto”.

Il magistrato ha dato riscontro alla richiesta del legale della Princiotta ed ha specificato in calce all'istanza che “i signori Castelluccio e Pennisi risultavano iscritti e che nei giorni seguenti avrebbe fornito il nome degli avvocati. Da quel momento sono libera di discutere con chi voglio ed in qualunque sede della notizia di iscrizione nel registro degli indagati. Più che parlare di violazione del segreto istruttorio consiglio a Castelluccio e Amoddio di acquistare un nuovo codice di procedura penale”, la pungente ironia della grande accusatrice.

La Princiotta promette poi di rendere pubbliche molte delle registrazioni audio finite in Procura. Dialoghi che potrebbero creare nuovo imbarazzo tra la classe politica e dirigente siracusana. “Farò ascoltare tutto ai cittadini in una conferenza stampa, in ossequio ai principi di trasparenza tanto caro al sindaco ed alle signore Castelluccio e Amoddio”.

Siracusa. Il gruppo Pd si stringe attorno a Castelluccio: "persona da elevato profilo morale"

Il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo, si dice “sbigottito” dalla notizia dell'avviso di conclusione indagini recapitato a Carmen Castelluccio, nell'ambito dell'inchiesta

Zuimana. “Conosco l’elevato profilo morale, lo spessore politico, oltre all’elevato senso delle istituzioni di Carmen Castelluccio, con cui, tra l’altro, durante le precedenti amministrative, ho condiviso la campagna elettorale. Un giudizio, tra l’altro, che non è soltanto mio ma di tutto il gruppo, di cui mi faccio interprete. Pur non essendo mio compito entrare nel merito della vicenda riportata dalla stampa, voglio, soltanto, auspicare che l’azione della magistratura, in cui ripongo la mia fiducia, restituisca presto la verità dei fatti”.

Siracusa. Due uomini allontanati dal bar dopo un bacio: "L'omofobia non c'entra"

A passare per omofobo non ci sta proprio. Stefano Gentile è il titolare del Cafè Archimede e dopo l’esplosione del caso dei due uomini che sarebbero stati invitati ad allontanarsi dopo un bacio, ci tiene a raccontare la sua versione dei fatti.

Seduto ad un tavolino del caffè di piazza Archimede, sottolinea anzitutto che si sarebbe comportato allo stesso modo anche se di fronte si fosse ritrovato una coppia etero. “Senza ombra di dubbio. E non è questione del bacio”, spiega. “Le effusioni erano diventate troppo passionante. In maniera molto pacata mi sono avvicinato ed ho chiesto gentilmente di contenersi per questione di decoro o di spostarsi all’interno. Ma, ripeto, lo avrei fatto anche con una coppia composta da uomo e donna”.

Il titolare del Cafè Archimede non nasconde la sua sorpresa

per le accuse ricevute, specie dopo la pubblicazione su Facebook di racconti e commenti. “Ci eravamo lasciati quasi con una stretta di mano, ero convinto fosse finita lì. Comunque voglio davvero chiarire questa vicenda: ho invitato domani il vicesindaco Francesco Italia, il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, e i due ragazzi. Non solo – dice ancora Stefano Gentile – sono il primo a sostenere e promuovere l’iniziativa di Arcigay che durante il corteo finale dell’Onda Pride darà vita proprio qui in piazza ad un bacio collettivo contro l’omofobia. Condivido senso e messaggio dell’iniziativa”.

Siracusa. Faro Murro di Porco diventerà hotel: 14 posti letto, suite e boutique apartment

Ci sono anche il faro di Capo Murro di Porco e il faro di Brucoli tra i primi 9 aggiudicati in concessione fino a privati con il primo bando di gara Valore Paese-Fari. È stata stilata la graduatoria provvisoria che darà il via al recupero di questi gioielli del mare, situati in contesti di grande pregio paesaggistico e naturalistico. Nei prossimi mesi, una volta ultimate tutte le verifiche amministrative previste dal bando, si procederà alla stipula dei contratti di concessione. Il Faro di Brucoli sarà allestito da Azzurra Capital srl come punto di accoglienza turistica associato ai prodotti enogastronomici locali. Murro di Porco a Siracusa, è stato assegnato a Sebastian Cortese un giovane imprenditore under 30, che ha proposto un modello di business articolato su vari

fronti: ristorazione, marketing, congressi, eventi e ben 14 posti letto tra suite e boutique apartment.

Siracusa. Feste Archimedee, tornano i giorni del talento e della creatività

Tutto pronto per una nuova esplosione di talento e creatività. Tornano le giornate delle Feste Archimedee, ideate da Carlo Gilistro e dirette da Edda Cancelliere con la regia di Alfredo Lo Faro.

Dal 26 giugno al 3 luglio arte, scienza e cultura daranno il loro contributo per lo sviluppo e la valorizzazione del genio giovanile.

A partire dalla cerimonia inaugurale del 26 giugno, con oltre cento artisti che sfileranno in piazza Duomo per la suggestiva accensione della fiaccola delle Feste Archimedee

Siracusa. Ritorna il bus per Fontane Bianche, sanzione rinviata

Ritorna la corsa Siracusa-Cassibile-Fontane Bianche. O meglio, ritorna in servizio l'autobus Ast che copriva quella tratta

prima della nota vicenda del sequestro del mezzo che deve scontare due mesi di sospensione della carta di circolazione. Alla luce dei notevoli disagi causati agli utenti, al termine di una riunione nella sede della Municipale, è stato deciso di far scontare al mezzo la sanzione comminata al termine della stagione estiva, a partire dal 5 novembre. All'incontro hanno partecipato i vertici provinciali dell'Ast, rappresentanti di Prefettura, Ufficio Periferico Trasporti e Comune di Siracusa, con l'assessore Dario Abela in testa.

Priolo. Una ostetrica per il consultorio, c'è il sì dell'Asp

Arriva una nuova ostetrica nel consultorio di Priolo. Lo ha comunicato il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Sebastiano Brugaletta, al sindaco di Priolo, Antonello Rizza. Il consultorio, presso la struttura del Cerica, era da qualche tempo sprovvisto della figura professionale.

Siracusa. Operaio sbalzato da una scala, trasferito in

elisoccorso. Non è in pericolo di vita

Diverse fratture ma non rischia la vita l'operaio 33enne, pare di una azienda telefonica, rimasto coinvolto in un incidente nel primo pomeriggio. Stava lavorando sopra una scala, in via della Madonna. Per cause ancora da chiarire, un automobilista avrebbe urtato proprio la scala, posta lungo la strada, sbalzando l'operaio. È intervenuta in pochi minuti un'ambulanza del 118. Alla luce delle sue condizioni è stato deciso il trasporto in elisoccorso a Catania.

Siracusa. Bacio tra due uomini al bar, allontanati: Arcigay, "bacio collettivo il 16 luglio contro l'omofobia"

Michele è un ragazzo di Recalbuto. A Siracusa è venuto per amore: qui vive e abita il suo compagno. Sono una coppia come tante, poco meno che quarantenni. Domenica sera Michele era seduto ad uno dei tavolini di un noto bar della centrale piazza Archimede. Ed ha baciato il suo compagno. Effusioni che non sarebbero piaciute al titolare del locale che si è avvicinato ed ha chiesto loro di smettere perchè quei gesti in pubblico erano sconvenienti ed al limite dell'osceno. Così raccontano i due protagonisti. Che dopo l'invito rivolto decidono di pagare e andare via.

La storia fa in fretta il giro della città e diventa virale su Facebook. Tra le prime reazioni, quella di Aricgay Siracusa,

con il presidente Armando Caravini che annuncia attività di boicottaggio per quel bar. “Voglio dare un segnale forte, così abbiamo deciso che quando il corteo finale dell’Onda Pride passerà da piazza Archimede ci fermeremo davanti a quel bar per scambiarci tutti insieme un bacio collettivo. Un bacio contro l’omofobia”, dice Caravini.